

Unica: le radici e le ali

Giornale universitario

EDITORIALE

In questi mesi siamo ritornati (quasi) definitivamente in presenza: in questo numero ci siamo concentrati su alcune delle tante iniziative organizzate in Ateneo (e non solo)! È stato inaugurato l'Anno Accademico numero 401, un po' più tardi rispetto agli ultimi anni: quest'anno c'è stata la partecipazione della Ministra dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, che ha concluso la cerimonia dal titolo "Discorsi di scienza, discorsi di pace". Ci sono stati anche gli interventi del Magnifico Rettore, del personale tecnico-amministrativo e del rappresentante degli studenti all'Ersu di Cagliari, Francesco Stochino.

C'è stata l'opportunità di parlare della nuova legge sulla doppia laurea, insieme ad alcuni dei parlamentari promotori e ad alcuni docenti (anche di altre istituzioni), e anche della tematica della violenza di genere, affrontata in una tavola rotonda promossa dal Comitato unico di garanzia, con tanti ospiti di tutte le diverse componenti dell'Ateneo. Alla fine del dibattito è stata premiata Carla Cherchi, studentessa di Ingegneria Meccanica, che ha partecipato al concorso di idee indetto dalla Facoltà di Ingegneria e Architettura.

Grande successo anche quest'anno per Ateneika: dall'1 al 12 giugno la manifestazione ha accolto tantissimi studenti al CUS,

sia per le competizioni sportive ma soprattutto per i momenti di festa musicale. La vittoria del medagliere è andata alla Facoltà di SEGP. Un altro grande successo è stato quello di Monumenti Aperti: studenti, docenti e ricercatori di UniCa si sono prodigati nei vari monumenti della città per spiegare ai visitatori (non solo turisti) le bellezze artistiche e culturali. L'Orto Botanico è stato il sito dell'Ateneo più visitato in assoluto.

Con uno sguardo proiettato al futuro, si è parlato anche di mobilità sostenibile: a breve, il progetto Svolta entrerà nel vivo. Verranno installate le nuove bici nelle postazioni aggiunte anche vicino alle nostre Facoltà e partirà la nuova app "Svoltiamo", che premierà i cittadini più virtuosi analizzando il loro stile di mobilità casa-studio o casa-lavoro. Altro aspetto importante è quello del collegamento tra Università e mondo del lavoro: infatti, a fine maggio si è svolto l'Unica Job Meeting, coordinato dal Settore per l'Orientamento al lavoro-job placement.

Insomma, tante iniziative da parte dell'Ateneo; e quelle della nostra associazione? Beh, a breve ricominceranno tutta la serie di incontri e di escursioni di cui vi avevamo parlato nel precedente numero. Seguiteci, stay tuned!

INAUGURAZIONE DEL 401° ANNO ACCADEMICO

Venerdì 6 maggio 2022 si è svolta, come di consueto, la cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico in Aula Magna del Rettorato, tornata per l'occasione ad una capienza del 100%. Dopo i saluti del Presidente della Regione, Christian Solinas, il Rettore ha esposto la sua relazione. Alcuni spunti dalle battute iniziali: «Solo chi vive l'università pienamente sa quanto sia importante il lavoro di squadra; non basta essere virtuosi nel sistema attuale, ma bisogna finanziare la capacità di reclutare. La crescita degli atenei è la crescita della Regione». Il pensiero si sposta poi al conflitto in Ucraina: «Esprimo solidarietà e vicinanza alle studentesse e agli studenti ucraini che stanno vedendo negato il loro

diritto allo studio. Al pensiero si accompagna l'azione: abbiamo accolto chi fuggiva o era già fuori dalle zone di conflitto, e abbiamo inoltre stanziato 230mila euro tra borse di studio, post-doc e visiting professors. Le uniche armi sono la cultura della pace, della crescita, della tolleranza e del contrasto ad ogni forma di discriminazione». Si è parlato poi di piano strategico e di ricerca: «Il piano prevede la soddisfazione dell'utenza, la semplificazione amministrativa, la trasparenza, la partecipazione, la condivisione e la sostenibilità. Sulla ricerca siamo molto soddisfatti della crescita del nostro Ateneo: i risultati della VQR premiano le politiche del passato e anche quelle su cui vogliamo continuare a investire». A seguire gli interventi, ad iniziare da quello del personale tecni-



co-amministrativo e bibliotecario rappresentato da Orsola Macis: «L'Università di Cagliari è una comunità accademica che sta vivendo un'epoca di grandi sfide. Queste ci hanno messo di fronte ad una realtà che mai avremmo immaginato di dover affrontare e hanno imposto un drastico cambiamento delle nostre vite». Parola poi al rappresentante degli studenti nel CdA dell'Ersu, Fran-



cesco Stochino, che non ha lesinato le critiche per la Regione: «È sufficiente girare per Cagliari per vedere le condizioni in cui versano le case dello studente, serve un nuovo modello. L'Einstein Telescope costituisce una opportunità da non perdere, anche in termini di ricadute occupazionali: le difficoltà della nostra Regione possono essere superate focalizzandosi sul diritto allo studio». L'intervento conclusivo è stato quello del Ministro dell'Università, Maria Cristina Messa: «Educare alla pace vuol dire evitare la guerra. Le università hanno un ruolo

fondamentale nel saper intercettare in anticipo i cambiamenti sociali, nell'indagare le necessità più o meno espresse (e a volte inascoltate) della società. L'università non deve mai fermarsi ma ricordare sempre i propri principi fondativi: l'essere, il fare, il saper fare, il farsi valutare da esterni. Non ci può più essere l'autoreferenzialità». Ha anche aggiunto: «Ho molto apprezzato il discorso di Francesco Stochino: tutti gli atenei stanno investendo sulle residenze. Servono anche le riforme che faremo. Abbiamo aumentato le borse di studio con 500 milioni di euro per i prossimi due anni. L'investimento intellettuale, non soltanto economico, è fondamentale: occorre creare nuovi corsi e superare tutte le barriere».

DOPPIA LAUREA: CONVEGNO DI PRESENTAZIONE

È stata approvata il 6 aprile scorso la legge sulla "Doppia Laurea", che permetterà di iscriversi contemporaneamente a due corsi della stessa Università, di due diversi Atenei o erogati dagli istituti dell'Alta formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM). Il divieto di iscrizione contemporanea era in vigore da quasi 90 anni.

La nuova legge è stata presentata, nell'Aula Magna del Rettorato durante la mattinata di venerdì 8 aprile, dal Rettore Francesco Mola, affiancato dal parlamentare Alessandro Fusacchia, relatore della proposta di legge "Doppia Laurea", e dal deputato Luca Toccalini.

«Partiamo da un'esigenza delle persone di avere più conoscenze - ha detto il Rettore - e, cosa

più importante, opportunità. L'Università di Cagliari gestisce l'orientamento come servizio informativo grazie a docenti delle scuole superiori che lavorano volontariamente: ben vengano le risorse per incrementare questo tipo di lavoro». «È un segnale importante, un'opportunità in più che permette di scegliere più liberamente la propria strada - ha detto Alessandro Fusacchia - in un mondo del lavoro che richiede sempre più competenze trasversali. Dobbiamo non solo dare più informazioni, che da sole non bastano, ma anche più progetti e soprattutto permettere ai ragazzi di fare esperienze».

Luca Toccalini ha spiegato che «la legge è importante perché dà la possibilità di fare qualcosa che gli altri colleghi europei volevano già fare. Ci stiamo impegnando seria-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

DOPPIA LAUREA

mente affinché questo percorso si concretizzi nel più breve tempo possibile, e sono certo che grazie a questa proposta nei prossimi anni avrete grandi possibilità».

Ci sono stati anche i contributi di prof. Ignazio Putzu (Prorettore alla Didattica) e della prof.ssa Alessandra Carucci (Prorettrice all'internazionalizzazione).

«Il bisogno di acquisire conoscenze e competenze in più campi non



è fatto soltanto per allineare l'Italia agli altri Paesi europei - ha detto prof. Putzu -, ma può migliorare anche il sistema formativo: una competenza interdisciplinare sarà quindi una pluralità di specialismi». «Nell'ambito del progetto EDUC condividiamo, insieme agli altri Atenei dell'alleanza, una serie di attività che danno la possibilità di sviluppare le competenze trasversali e le soft skills - ha spiegato la prof.ssa Alessandra Carucci -, tra cui c'è il Gap Year, che consente di trascorrere un periodo all'estero in un corso di studi diverso da quello in cui lo studente è iscritto».

Al seminario ha partecipato anche Alessandra Argiolas, componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo e imprenditrice: «Il nostro territorio è fatto di molte piccole aziende, chi entra nel mercato del lavoro deve considerare l'idea di lavorare in una piccola impresa, che purtroppo spesso viene scartata. C'è bisogno di professionalità formate: questa è un'opportunità che può istruire delle persone che si possono presentare con queste nuove competenze».

A chiusura del dibattito è intervenuto anche il dott. Francesco Feliziani, direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale: «La trovo una legge moderna, di civiltà: nella sostanza, credo che dia più opportunità e anche la possibilità di esprimere le proprie potenzialità».

UNICA E IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

Martedì 5 aprile, si è svolta la tavola rotonda organizzata dal Comitato Unico di Garanzia del nostro Ateneo, con la collaborazione del team del progetto H2020 Supera. L'iniziativa è stata l'occasione per fare il punto sui vari fronti nei quali l'ateneo è impegnato nel contrasto a discriminazioni e violenza di genere in università. I lavori sono stati aperti dal prof. Daniele Cocco, presidente della Facoltà di Ingegneria e Architettura, e moderati dalla prof.ssa Ester Cois, Delegata del Rettore per l'uguaglianza di genere e presidente del CUG. Il primo intervento è stato quello della prof.ssa Cristina Cabras, delegata del Rettore per il polo universitario penitenziario. Psicologa

sociale, è da sempre impegnata in opere di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere. A livello di ricerca e didattica, invece, si dedica alle stereotipie di genere e la loro influenza sulla vita delle persone. La prof.ssa Paola Fadda, Prorettrice per la Cittadella Universitaria di Monserrato e componente del CUG, ha ribadito che «è necessaria la centralità di un approccio interdisciplinare sul tema della parità di genere». Questo è stato adottato come metodo di lavoro durante la stesura del Gender equality plan di ateneo. Parola poi alla prof.ssa Caterina Giannattasio, direttrice del Centro interdipartimentale "Cagliari Accessibility Lab" e Vicepresidente della Facoltà ospitante. Nel suo intervento, ha messo in evidenza il ruolo della lotta alle barriere, sia contro



le disabilità visibili che quelle invisibili, promuovendo «l'applicazione del principio 'Universal design' per superare gli ostacoli posti da una cattiva progettazione riguardo alla fruizione di spazi e servizi». A seguire, la prof.ssa Elisabetta Gola, Prorettrice per la comunicazione e coordinatrice del CdL di Scienze della Comunicazione. Cogliendo alcuni spunti già emersi in precedenza, ha elaborato una riflessione sul ruolo delle parole nella definizione di ambienti inclusivi: «Le parole che usiamo raccontano come vogliamo essere e contribuiscono a forgiare la realtà. Un utilizzo inconsapevole può portare a discriminazioni». La prof.ssa Donatella Petretto, psicologa e Delegata del Rettore per i diritti delle persone con disabilità, è intervenuta sottolineando il possibile rischio di discriminazioni multiple: «Questo accade quando le persone possano trovarsi escluse, ai margini della vita professionale e sociale, oppure risultare maggiormente esposte al rischio di molestie o abusi». Prof. Luigi Raffo, Delegato del Rettore per i progetti di ricerca internazionali e responsabile del progetto "Supera", ha auspicato che l'Ateneo continui ad impegnarsi a livello internazionale, soprattutto approfittando delle opportunità offerte dal programma quadro Horizon Europe. «Confrontarsi con partner europei impegnati nelle stesse sfide aiuta a condividere esperienze e a evitare il rischio di autoreferenzialità». Seguono poi gli interventi degli

studenti, ad iniziare da Elena Fontanarosa (rappresentante nel Senato accademico) che ha evidenziato quanto sia vivo l'interesse di tutto il corpo studentesco sui temi dell'inclusività e della sicurezza; il presidente del Consiglio degli Studenti, Federico Sias, che ha parlato dell'esperienza dei seminari sugli studi di genere, in cui il tema è stato affrontato con un approccio multidisciplinare; chiude questa miniserie di interventi Carla Elettra Urru, presidente dell'associazione studentesca UniCa LGBT, che si è soffermata sull'urgenza di assicurare il funzionamento completo e ottimale delle carriere alias, e sulla possibilità di estenderla anche ai docenti e al personale tecnico-amministrativo. La dott.ssa Grazia Maria De Matteis, componente della Commissione etica di Ateneo, ha chiuso la tavola rotonda ribadendo la costante disponibilità e il supporto della Commissione nell'ascoltare e gestire ogni tipo di istanza sul tema. Al termine del dibattito, sono stati premiati i partecipanti del concorso di idee "Un pensiero per cancellare la violenza di genere", lanciato dalla facoltà di Ingegneria e Architettura. È stata proclamata anche la frase vincitrice, proposta da Carla Cherchi, iscritta al corso di laurea magistrale Ingegneria meccanica: tratta dal brano "Clairvoyant" del gruppo "The story so far", recita «Don't paint me black when I used to be golden» (tradotta, «Non dipingermi di nero quando ero d'oro»).

SVOLTIAMO: PER UNA MOBILITÀ (PIÙ) SOSTENIBILE

Il progetto Svolta riprende a gonfie vele: il 25 maggio, nell'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria e Architettura, è stata presentata la nuova app "Svoltiamo", legata al progetto. Il percorso di ricerca è finanziato dal Ministero dell'Ambiente ed è sviluppato dal Comune di Cagliari e dal Crimm (Centro ricerche modelli di mobilità del nostro Ateneo): i partner del progetto sono Regione, Ctm, Arst e Playcar. All'evento ci sono stati gli interventi di prof. Gianni Fenu (Prorettore vicario), prof. Italo Meloni (responsabile scientifico del progetto e docente di Ingegneria), dott.ssa Eleonora Sottile e dott. Francesco Piras (ricercatori Crimm). Prof. Meloni ha spiegato che «ripartiamo dopo la pandemia, rimodulando il progetto Svolta, che era nato per promuovere l'utilizzo di modi di trasporto sostenibili negli spostamenti casa-lavoro o casa-studio». Ricon-

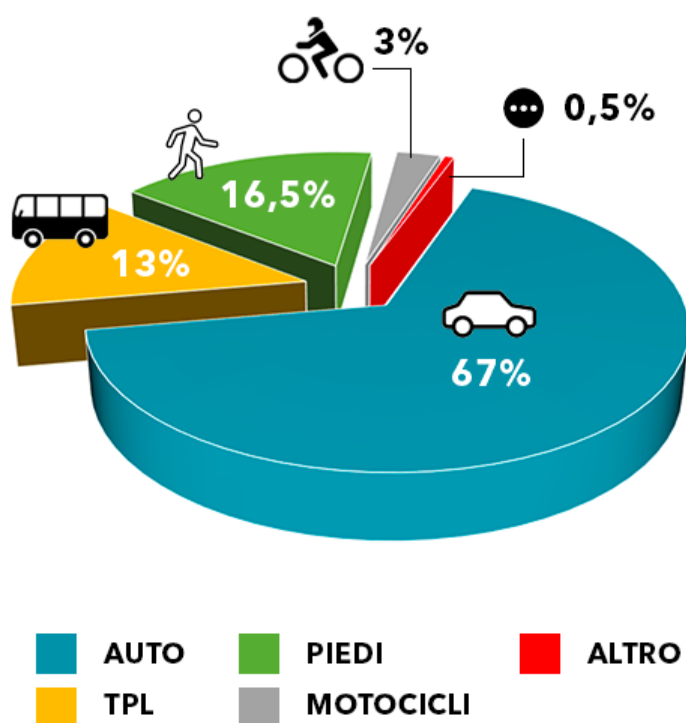
tro ampio quello registrato nella prima fase: circa 11500 persone hanno mostrato interesse al programma, e tra questi 5001 hanno compilato il primo questionario tra novembre 2019 e gennaio 2020. «C'è una bella notizia: il 31,4% degli interpellati ha intenzione di cambiare modalità di viaggio. Basti pensare che nei paesi anglosassoni si arriva al 15%». Il lavoro è su due fronti: «C'è la parte hard, con piste ciclabili, parcheggi coperti per bici, car sharing, velostazioni e altro. La parte soft, invece, sono le politiche di coinvolgimento: la persuasione dei messaggi inviati ai cittadini che partecipano al progetto è fondamentale». Prof. Fenu sottolinea: «Il nostro Ateneo è in prima fila con la ricerca su questi temi, e lo staff di Italo Meloni è un fiore all'occhiello. Siamo in perfetta sintonia con le amministrazioni della Città metropolitana di Cagliari e siamo pronti a fare la nostra parte». I risultati e gli sviluppi futuri del

Svoltiamo

progetto sono stati presentati dalla dott.ssa Sottile. Come anticipava prof. Meloni, «La persuasione esercitata sugli utenti dai nostri messaggi diventa cruciale. Ora ci saranno due mesi di monitoraggio dei comportamenti di viaggio dei cittadini. Per farlo useremo un'ap-

mobilità, spendibili in varie forme: abbonamenti ai mezzi pubblici, acquisto di bici, monopattini ecc.» ha spiegato il dott. Piras. Semplice e intuitiva nell'utilizzo, permetterà di realizzare il "Piano personalizzato del cittadino-utente", che avrà a disposizione una serie di alternative sostenibili. «Il tracciamento in tempo reale permette la ricognizione immediata dei benefici, dalle calorie consumate ai chilometri percorsi».

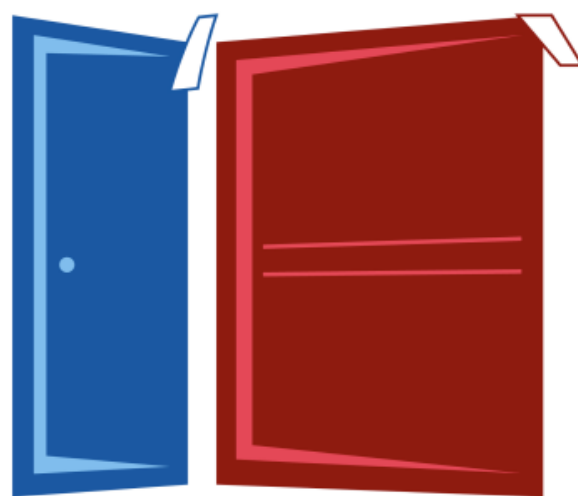
RIPARTIZIONE MODALE CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI



plicazione innovativa e gratuita per smartphone. Offriamo alternative convincenti, meno inquinanti, più economiche e sicure dell'auto». La nuova app, chiamata Svoltiamo, è stata ideata dal Crimm per il progetto: sarà utilizzata per la prima volta a Cagliari. «Permetterà di guadagnare punti per ogni km effettuato con una modalità di trasporto sostenibile. Gli utilizzatori potranno usufruire dei Buoni

UNICA C'È: MONUMENTI APERTI

Nelle giornate del 21 e del 22 maggio si sono svolte le due giornate del progetto Monumenti Aperti, organizzato dall'associazione Imago Mundi. Questa associazione nasce nel novembre del 1993 grazie ad un gruppo di studenti cagliaritari, interessati a diffondere la cultura e le tradizioni storiche nell'ambiente cittadino. Anche quest'anno la loro iniziativa suscita interesse e stupore. Una manifestazione simile non può che essere sostenuta dall'Università di Cagliari, che rinnova la collaborazione tra l'Università e la manifestazione tramite il progetto Unica C'È. Infatti, da parte dell'ateneo sono stati messi a disposizione vari siti, tra cui il Palazzo del Rettorato, l'Archivio storico dell'Università di Cagliari, l'Orto botanico e tanto altro. Non solo, ma per riproporre questo evento alcuni docenti, studenti e studentesse dell'università di Cagliari hanno dato il loro contributo non solo dal punto di vista organizzativo, lavorando per diverse settimane nel coinvolgimento di tutti i siti selezionati; ma anche nell'impegno nel presentare i vari monumenti ed esporne le singole qualità. Affinché l'iniziativa fosse bella e ricca di novità sono state organizzate varie iniziative, come ad esempio l'attivazione



Unica·C'È

di uno specifico laboratorio di Progettazione di Itinerari Culturali, che coinvolgeva 50 tra gli studenti e le studentesse del Corso di laurea triennale in Beni Culturali e Spettacolo e del corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Sono state tante le novità anche quest'anno ma tra le varie emergenze sia la formazione dell'UnicaC'è Card sia il percorso proposto dalla Trentapiedi dei Monumenti. L'UnicaC'è Card è una tessera in cartoncino sulla quale è stato apposto un timbro, caratterizzato da un numero diverso per ciascuno degli otto siti aperti dall'Ateneo. A coloro che avranno raccolto almeno cinque timbri sarà data la possibilità di scegliere una delle Unica Experiences presenti nel catalogo UnicaC'è. Queste esperienze si svolgeranno nei mesi di giugno e luglio nelle strutture museali dell'ateneo, sotto la guida diretta

dei responsabili e dei ricercatori di UniCa. Tra i luoghi in cui si potrà scegliere di vivere tali esperienze si trovano anche l'Archivio storico, a cura di Elenora Todde; il Museo di Fisica, guidato da Antonio, Andrea Mura e Giuliano Mallocci; il Museo sardo di Antropologia e Etnografia, a cura di Elisabetta Marini, Marco Melis e Valeria Succa, e tanto altro. Infine, non manca anche per questa edizione di Monumenti Aperti il Trentapiedi dei Monumenti, orga-

esprime anche attraverso passeggiate culturali nei luoghi più significativi del centro, si propone come scopo di mostrare in maniera esaustiva i tanti aspetti di una comunità che, specie tra l'Ottocento e il Novecento, ricoprì una considerevole importanza. Questo per quanto riguarda non solo il campo agricolo, con una rinomata produzione di vini e liquori, ma anche l'ambito industriale, come testimonia la presenza degli edifici della Ex-Distille-



nizzato da Vestigia UniCa - Laboratorio di Didattica e Comunicazione dell'Università coordinato da Fabio Calogero Pinna, docente di Archeologia pubblica nel Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali. Al centro del percorso di quest'anno è stato posto il comune di Pirri, visitato con un percorso di durata di circa un'ora e con partenze organizzate ogni 45 minuti dal capolinea di Piazza Italia. La proposta, che si

ria e della Ex- Vetreria, oggi inseriti all'interno di un parco. La decima edizione della Trentapiedi di Monumenti quest'anno raccoglie la sfida di accompagnare i visitatori alla scoperta di luoghi raramente interpretati come destinazione culturale. La Municipalità di Pirri mantiene tutt'oggi tanti aspetti di vita autonoma, che la connotano in modo originale come un vero "paese dentro la città".

AMAZON WOMEN IN INNOVATION

Per il quarto anno consecutivo Amazon ha assegnato la borsa di studio "Amazon Women in Innovation" e quest'anno, siamo lieti di annunciarlo, è stato vinto dalla studentessa nel corso di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica all'Università degli Studi di Cagliari: Giorgia Orofino. L'iniziativa fa parte del programma Amazon nella Comunità, che ha come obiettivo di "lavorare a stretto contatto con partner locali per trovare soluzioni alle sfide più urgenti e costruire programmi innovativi che abbiano un impatto duraturo e positivo". La scelta di distribuire borse di studio per le studentesse più meritevoli si inserisce proprio all'interno di questo proposito. La borsa consiste in un finanziamento di 6mila euro annuali per

tre anni a partire dall'anno accademico 2021/22, con la possibilità di rinnovo nei successivi due anni, oltre al supporto di una mentor, messa a disposizione da parte di Amazon, per aiutare a sviluppare competenze utili per il lavoro futuro, come, ad esempio, le tecniche per creare un curriculum efficace o affrontare un colloquio di lavoro in Amazon o in altre aziende. Tutto questo ha lo scopo di sostenere le giovani donne meritevoli nell'intraprendere un percorso di studi nell'ambito delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e a soddisfare la propria ambizione di lavorare nel settore dell'innovazione e della tecnologia. Supportando la formazione in ambiti in cui la presenza femminile è ancora oggi purtroppo ridotta, Amazon aiuta le vincitrici a diventare le leader del



futuro tech. Le vincitrici della quarta edizione di Amazon Women in Innovation sono: Valentina Cristoferi, studentessa del corso di Ingegneria Informatica al Politecnico di Torino; Jihad Founoun, iscritta in Ingegneria Informatica al Politecnico di Milano; Elisa Cacace di Ingegneria Informatica presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; e la nostra Giorgia Orofino. Le quattro



vincitrici di quest'anno si aggiungono alle nove studentesse che hanno ottenuto la borsa nelle precedenti edizioni e che stanno proseguendo il proprio percorso di studi. Questo, oltre a essere un supporto consistente, è certamente un esempio per tante giovani studentesse di materie scientifiche e un invito a non rinunciare a far sentire la propria voce anche in questi ambiti. Così afferma Valentina Cristoferi: "Essere donna in un mondo a maggioranza maschile non mi spaventa, sono brava e portata per le materie scientifiche. Il vecchio stigma della società è, a mio avviso, totalmente infondato.

Sono contenta di aver vinto questa borsa di studio di Amazon che mi sprona a proseguire i miei studi e perseguire i miei obiettivi". Questo è solo un primo passo perché l'inserimento delle donne in ambiti tecnici e scientifici venga supportato e certamente bisognerà fare tanta strada affinché ogni studentessa venga valorizzata in ogni ambito, ma questa è un'iniziativa che va certamente valorizzata. Facciamo i nostri complimenti a Giorgia e le auguriamo di sfruttare al meglio questa opportunità!

ATENEIKA VILLAGE

Tra i tanti eventi riproposti quest'anno dal nostro Ateneo, Ateneika Village è sicuramente quello più atteso. Finalmente dopo due anni di chiusura a causa del Covid-19, il piazzale del CUS Cagliari riprenderà ad ospitare l'evento che durerà per quasi due settimane. L'idea del festival nasce dagli organizzatori di "Ateneika, Sport, Music and You" che hanno proposto l'evento per dare alla città di Cagliari un nuovo spazio di aggregazione. Ateneika nasce nel 2013 e grazie all'organizzazione efficace che ha avuto nelle precedenti edizioni il numero di adesioni è cresciuto di anno in anno. L'evento non è solo la possibilità di partecipare attivamente o di seguire gli eventi sportivi, ma offre ai giovani e agli universita-

ri un modo per ritrovarsi tra amici, ascoltare musica delle band locali e nazionali e dimenticarsi per un paio di ore della tragica sessione estiva. Grazie a questo evento gli studenti e le studentesse delle sei facoltà dell'Ateneo di Cagliari potranno partecipare alle gare agonistiche. Gli studenti potranno scegliere di gareggiare in uno dei sedici sport che offre l'Ateneo, tra cui calcio a 5, volley, atletica leggera, e-sport, dodgeball, scherma, scacchi, tennis e badminton. Per l'iscrizione è necessario avere la Cus Card e ognuno, avendo formato la propria squadra, dovrà concludere l'iscrizione entro il 22 maggio. Alle gare agonistiche possono partecipare sia gli studenti e le studentesse iscritti all'anno accademico 2021/22, sia i dottorandi e specializzandi, così come docenti e personale tecni-



co amministrativo dell'ateneo. Un vento che coinvolge proprio tutti! Oltre alle gare atletiche ciò che attira di più di questo festival sono i concerti live, che danno l'opportunità agli studenti di vivere un momento insieme, fattore per cui vale la pena, specialmente quest'anno, valorizzare il festival. Dopo due anni di Covid-19, che ha costretto tantissimi all'isolamento nelle proprie stanze, questa è l'occasione per riassapora-



re la normalità. I valori che da sempre ci propone Ateneika sono vari, tra i più importanti viene risaltato lo spirito di squadra, l'aggregazione e l'educazione. Ma a partire dal periodo del Covid-19 questi valori hanno dovuto includere anche sicurezza e prevenzione. Infatti, nei due anni precedenti gli accessi sono stati contingentati, grazie ad un sistema di prenotazione che permetteva di evitare grossi assembramenti. Per lo stesso motivo il piazzale veniva diviso in quattro grandi sezioni, ognuna indipendente dall'altra. Se questo è stato giustamente attuato per la prevenzione alla ma-

lattia, dall'altra parte ha impedito a molti studenti di partecipare. Quest'anno i campi del Cus Cagliari ospiteranno gare agonistiche per 200 ore in cui gli studenti di tutte e sei le facoltà dell'Università di Cagliari saranno protagonisti. Da tre anni consecutivi il Medagliere di Ateneika è nelle mani della Facoltà di Medicina e Chirurgia che vince l'ultima edizione del 2019 con 13 ori, 11 argenti e 7 bronzi (per un totale di 31 medaglie). Al secondo posto Studi Umanistici con 10 ori, 6 argenti, 3 medaglie di bronzo. Sul gradino più basso del podio Scienze Economiche Giuridiche Politiche con 7 ori, 7 argenti, 11 bronzi. I tre volte campioni in carica di Ingegneria e Architettura si fermano al quarto posto con 6 ori, 8 argenti, 8 bronzi. Quinta posizione per la facoltà di Scienze con 3 ori, 3 argenti, 3 bronzi. Sesta piazza per Biologia e Farmacia con 1 oro, 1 argento, 1 bronzo. Una medaglia di bronzo anche per il Personale Amministrativo Ateneo, alla seconda partecipazione consecutiva. Con l'attesa dell'inizio del festival e voglia di rivincita da parte delle altre facoltà invitiamo tutti gli studenti a coinvolgersi e per vivere queste dieci giornate nel segno del gioco di squadra e dell'inclusione.

UNICA JOB MEETING: PER IL PRESENTE E PER IL DOMANI

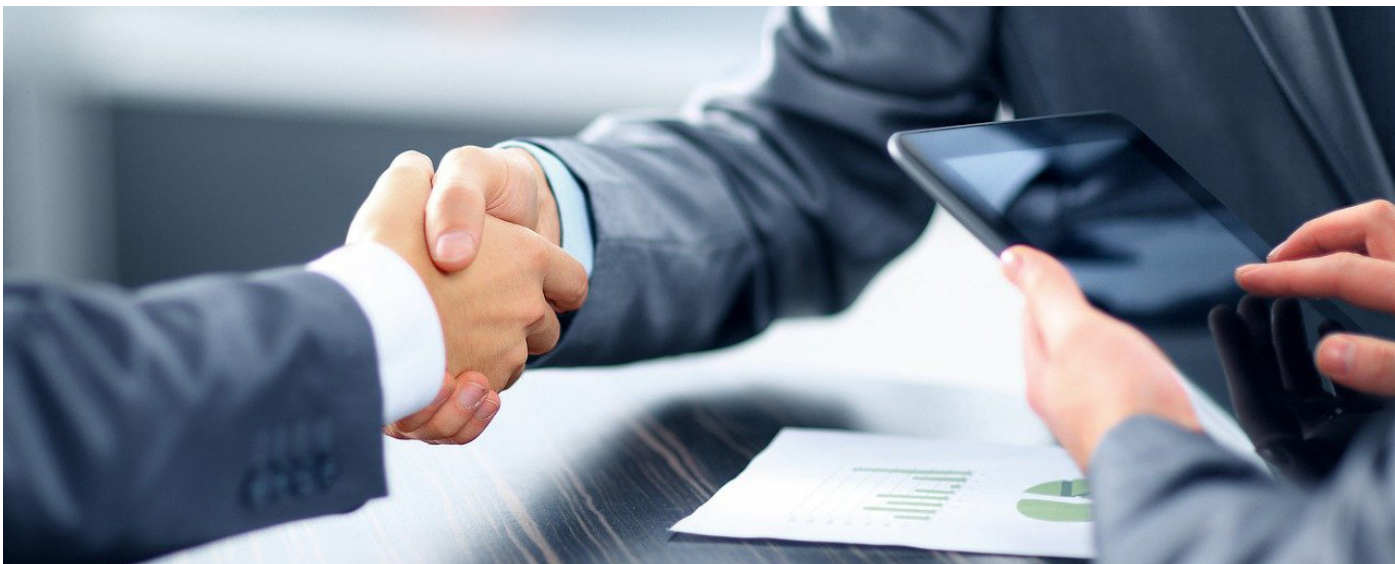
Segnaliamo un'iniziativa che si terrà alla fine del mese di maggio che rappresenta un'opportunità per tutti i laureati e i laureandi dell'Ateneo. "Unica Job Meeting" è un'iniziativa organizzata dal settore Orientamento al lavoro/Job placement dell'ateneo per creare nuove occasioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro. L'evento, curato dal settore Job placement - Anna Cotza, responsabile, e Silvia Murgia - rientra tra le iniziative per creare opportunità occupazionali per i laureati, promuovendo un confronto aperto con nove grandi aziende locali e internazionali. Le iscrizioni si effettuano nella piattaforma di Almalaurea e sono aperte fino al 26 maggio. La partecipazione alle due giornate richiede due

registrazioni distinte e lo studente dovrà selezionare i workshop ai quali desidera partecipare per entrambe le giornate. La giornata del 30 maggio si svolgerà interamente online, tramite la piattaforma Zoom, mentre la giornata del 31 si svolgerà in presenza. In queste due giornate i laureati dell'Università di Cagliari potranno conoscere le nove aziende, i profili per i quali sono in programma le prossime assunzioni e le opportunità di carriera all'interno di ciascuna organizzazione. Al termine delle presentazioni aziendali si svolgeranno anche i colloqui di selezione. Il programma del 30 maggio prevede la partecipazione di Generali Italia, Bibanca, Turin Tech, Amaris consulting, Akka&Modis soon to become Akkodis. Ognuna di queste aziende si occupa di diversi settori.

UNICA JOB MEETING
30 e 31 maggio 2022

Per quanto riguarda Generali Italia si tratta di un'agenzia di assicurazioni, Bibanca gestisce per Bper le attività Payments e Consumer finance. Turin Tech invece è una società di Engineering industriale. Amaris Consulting fornisce soluzioni tecnologiche a oltre mille imprese in 60 paesi. Così come anche Akka&Modis soon to become Akkodis ha competenze complementari in Ingegneria R&D e IT & Digital.

Ognuna di queste compagnie offre grandi opportunità ai giovani laureati e a coloro che si affacciano nel mondo del lavoro. Il nostro Ateneo da anni ormai si sta impegnando perché ci sia un orientamento in uscita, per indirizzare gli studenti perché non siano lasciati soli in un momento di passaggio così importante. Per tanto invitiamo tutti gli studenti a informarsi sulle grandi opportunità presenti e di



Nella giornata del 31 maggio, invece, nel programma sono previste le presentazioni delle aziende: Balance, Avana de Italy, Coca-Cola Hbc Italia e Facile.it. I settori di riferimento delle aziende sono i seguenti. Balance si occupa di consulenza informatica ed è tra i top 10 partner Salesforce in Italia. Avana de Italy è leader nella fornitura di servizi digitali innovativi. Coca-Cola HBC Italia è principale produttore e distributore The Coca-Cola Company nel paese. Facile.it è leader nella comparazione web di assicurazioni, prestiti, mutui, tariffe internet, energia e telefonia.

trarre il meglio da queste occasioni. Per tutti coloro che fossero interessati alle prossime giornate dovranno inviare una mail all'indirizzo orientamento.lavoro@amm.unica.it inserendo come oggetto la dicitura "Giornate d'incontro con le imprese".

